

SARS-COV2 e salute dei bambini.

La pandemia da SARS-COV2, oltre ai noti effetti legati all'infezione, sta causando a livello mondiale effetti negativi sugli individui di ogni età. Per quanto riguarda l'età pediatrica la pandemia ha un impatto importante sullo stato di benessere del bambino, con potenziali effetti avversi a lungo termine.

I cosiddetti effetti collaterali della pandemia si possono avvertire già dalla gravidanza e la nascita. Durante la gravidanza le gestanti possono essere meno propense ad eseguire controlli ospedalieri, al travaglio e al parto spesso non è consentito al partner di essere presente. Dopo il parto, nel rientro in famiglia, il neonato e i genitori rimangono isolati dai parenti e dagli amici, per paura dell'infezione e per le regole di contenimento della pandemia. Ciò può influire sulla depressione materna e sullo stato di ansia e di insicurezza di tutta la famiglia.

Le regole di allontanamento sociale costringono i bambini e gli adolescenti a casa, esclusi dalle aree educative-scolastiche, ricreative e dalla socializzazione con i coetanei.

Inoltre i bambini con malattie croniche eseguono meno controlli, i bambini con disabilità fisiche o psichiche subiscono un rallentamento nell'assistenza.

Tutto ciò comporta disagi che si rifletteranno negativamente a lungo sull'equilibrio psico-fisico dei bambini e degli adolescenti.

L'International Child Health Group del Royal College of Paediatrics ha redatto un documento sull'impatto della pandemia COVID-19 sulla salute globale del bambino, pubblicato on line su Archives of Disease in Childhood nel settembre 2020.

Ecco i punti essenziali: nonostante gli effetti diretti del virus sui bambini non siano frequenti, gli effetti indiretti della pandemia da SARS-COV2 potrebbero essere catastrofici per i bambini, con aumento delle morti e della sofferenza.

Ci si aspetta che aumentino molte altre cause di morbilità e mortalità infantile come risultato della pandemia.

L'accesso alle vaccinazioni viene ad essere compromesso, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, con grave impatto soprattutto nelle popolazioni a basso reddito. Si calcola che l'attività vaccinale sia stata sospesa o rallentata in almeno 27 nazioni, nonostante molte di esse abbiano epidemie di morbillo in corso. A livello mondiale più di 100 milioni di bambini possono restare senza vaccinazione per il morbillo quest'anno, e potranno esserci in futuro altre epidemie che potrebbero essere evitate con le vaccinazioni routinarie.

Secondo calcoli statistici per ogni morte da SARS-COV2 evitata a livello mondiale con la sospensione delle vaccinazioni di routine per le regole di lockdown, ci saranno più morti per la

▶ Dott.ssa Graziella Guariso

Specialista in Gastroenterologia Pediatrica

sospensione delle vaccinazioni stesse. Si prevede inoltre che le morti per malaria raddoppieranno, a causa di una diminuzione della prevenzione e delle cure.

Si prevede un forte aumento della malnutrizione, soprattutto nella popolazione infantile (nota: in alcuni paesi la chiusura delle scuole ha privato i bambini dell'unico pasto giornaliero!).

I Servizi per la Salute Materno-Infantile, già sofferenti nei paesi a basso reddito economico, attualmente vengono severamente compromessi per le chiusure imposte per il contenimento della pandemia da SARS-COV2, il timore di frequentare strutture sanitarie e la mancanza di dispositivi di protezione individuale.

Come risultato di tutto ciò ci si aspetta, nei prossimi mesi, oltre un milione di morti in più in età pediatrica.

A causa del disagio socioeconomico ed ambientale, soprattutto negli ambienti più poveri, vengono ad essere a rischio sia l'equilibrio mentale che la sicurezza, necessarie per la salute globale del bambino, con esacerbazioni di violenze, bullismo ed abusi.

I ragazzi possono facilmente abbandonare gli studi precocemente e diventa ancora più precaria la posizione dei bambini migranti e rifugiati.

"Il peso delle conseguenze indirette della pandemia può ricadere in modo enorme sui bambini. Siamo molto preoccupati da quanta scarsa attenzione ricevano i loro bisogni."

"Mentre l'attenzione è rivolta a interventi diretti e a breve termine per il contenimento della pandemia, le organizzazioni internazionali governative e private devono in egual misura dare la priorità e supportare programmi a lungo termine per la salute dei bambini durante la pandemia."

Non dobbiamo lasciare indietro i bambini! E' a rischio la nostra società futura.



Per saperne di più:

Impact of the COVID-19 pandemic on global child health: joint statement of the International Child Health Group and the Royal College of Paediatrics and Child Health: joint statement of the International Child Health group and the Royal college of Paediatrics and Child Health. Arch Dis Child sept 2020.

Gli effetti avversi del COVID-19 in età pediatrica: la pandemia secondaria. F. Marchetti, M&B-pagine elettroniche, vol XXIII, numero 6; pag.115-17.